

POLLEDRO sac. Spirito

nato a Piova (Asti-Italia) il 6 sett. 1870; prof. perp. a San Benigno Can. il 3 ott. 1886; sac. ad Acireale il 21 dic. 1895; + a Roma il 15 febr. 1955.

Aveva passato, giovanetto, quattro anni con don Bosco all'Oratorio di Valdocco, da lui aveva ricevuto l'abito ecclesiastico, nelle sue mani aveva fatto la professione religiosa perpetua. Per questo fu sempre e tutto di don Bosco, con quella fedeltà incondizionata allo spirito del Padre che caratterizzò i primi alunni cresciuti alla scuola diretta dal Santo. Le tre lauree conseguite a Torino, in fisica (1900), in matematica (1903), in scienze naturali (1908) e una seria preparazione culturale impreziosita dall'esperienza, fecero di lui un insegnante perspicuo e solido, apprezzato non solo dagli allievi ma anche dalle autorità scolastiche, che ripetutamente lo invitarono a partecipare alle Commissioni di Maturità classica e scientifica. Ma don Poliedro fu soprattutto educatore, sacerdote, plasmatore e direttore di anime. Questo aveva imparato da don Bosco e questo fu l'ideale supremo della sua lunga e santa vita.